

«Nella celebrazione liturgica la sacra Scrittura ha una importanza estrema. Da essa infatti si attingono le letture che vengono poi spiegate nell'omelia e i salmi che si cantano; del suo afflato e del suo spirito sono permeate le preghiere, le orazioni e i carmi liturgici; da essa infine prendono significato le azioni e i simboli liturgici. Perciò, per promuovere la riforma, il progresso e l'adattamento della sacra liturgia, è necessario che venga favorito quel gusto saporoso e vivo della sacra Scrittura, che è attestato dalla venerabile tradizione dei riti sia orientali che occidentali».

(SC 24)

«Si promuova la celebrazione della parola di Dio, alla vigilia delle feste più solenni, in alcune ferie dell'avvento e della quaresima, nelle domeniche e nelle feste, soprattutto nei luoghi dove manca il sacerdote; nel qual caso diriga la celebrazione un diacono o altra persona delegata dal vescovo».

(SC 35,4)

«Fin dagli inizi della Chiesa, la lettura delle Scritture è stata considerata *parte integrante della liturgia cristiana*, erede in parte della liturgia sinagogale. Ancora oggi i cristiani entrano in contatto con le Scritture soprattutto attraverso la liturgia, in particolare in occasione della celebrazione eucaristica della domenica. In linea di massima, la liturgia, e specialmente la liturgia sacramentale, di cui la celebrazione eucaristica è il vertice, realizza l'attualizzazione perfetta dei testi biblici, perché ne situa la proclamazione in seno alla comunità dei credenti riuniti intorno a Cristo per avvicinarsi a Dio. Cristo è allora "presente nella sua Parola, giacché è lui che parla quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura" (SC, 7). Il testo scritto diventa così nuovamente parola viva».

(PCB, *L'interpretazione...*).

Informazioni

1. Il carattere formativo e di esperienza comunitaria della Settimana richiede la presenza a tutta la durata dell'incontro. Si escludono, pertanto, domande di partecipazione parziale.

2. Le giornate sono ritmate dalla preghiera corale della comunità monastica secondo l'orario indicato dal programma.

3. Gli arrivi sono previsti dalle ore 14.30 alle ore 19.30 di Domenica 20 luglio, e le partenze dopo la prima colazione del Sabato 26 luglio.

4. Quote di partecipazione:

- Caparra (non rimborsabile, da detrarre al momento del saldo)

adulti: € 80,00

giovani fino ai 25 anni: € 50,00

- Contributo per la Settimana:

camere singole o a più letti € 280,00

giovani fino ai 25 anni € 165,00

5. Prenotazioni e informazioni:

FORESTERIA MONASTERO

52010 CAMALDOLI (AR)

Tel. 0575 556013 - Fax 0575 556001

e-mail: foresteria@camaldoli.it

sito Internet: www.camaldoli.it.

indirizzo web del corso: http://www.camaldoli.it/web_it/pcs/pcs_tema.htm#liturgico



MONASTERO DI CAMALDOLI

in collaborazione

con l'Istituto di Liturgia Pastorale
"Santa Giustina" di Padova

Celebrare la Parola

«Si promuova la celebrazione della parola di Dio...»

(SC, 35 §. 4)



**XLIII SETTIMANA
LITURGICO-PASTORALE
(20-26 luglio 2008)**

Presentazione

Il Concilio Vaticano II al n. 35 di *Sacrosanctum Concilium* (§.4) invita a promuovere la celebrazione della parola di Dio soprattutto in particolari momenti dell'anno liturgico. Sono numerosi i documenti ecclesiali riguardanti la liturgia che sottolineano l'importanza della proclamazione in essa delle Sacre Scritture e del rapporto tra sacramenti e parola di Dio, ma forse non è stato altrettanto approfondito il significato di questo invito del Concilio riguardante le celebrazioni della Parola. Certamente non mancano esperienze che hanno cercato, anche in modo assai fruttuoso, di applicare il dettato conciliare, ma occorre anche riconoscere che si tratta ancora di realtà isolate.

45 anni dalla promulgazione di *Sacrosanctum Concilium* la Settimana Liturgico-pastorale di Camaldoli 2008 intende interrogarsi circa il senso del "celebrare la Parola" per cercare di approfondire ciò che il Concilio intendeva riportare all'attenzione della Chiesa. Ci sono inoltre istanze che provengono dal presente della vita ecclesiale che ci invitano ad affrontare questo tema. Infatti da una parte nell'ottobre prossimo si terrà a Roma la XII assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi che affronterà il tema "La parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa", dall'altra sempre più le attuali esigenze pastorali concrete delle nostre comunità ci spingono ad una comprensione sempre più profonda del significato del "celebrare la Parola".

Attraverso i vari interventi e momenti della Settimana, vorremmo chiederci cosa significa, ad esempio, come afferma il documento della PCB *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, che nella celebrazione «il testo scritto diventa... nuovamente parola viva»? Quali implicazioni ha questa affermazione per la pastorale liturgica nelle nostre comunità parrocchiali e religiose? Cristo parla alla sua Sposa amata, l'assemblea ascolta e risponde. Quali strade per giungere a sperimentare un dialogo vivo: parole, canto, silenzio, voce, strumenti... Come è caratteristica delle Settimane Liturgico-pastorali di Camaldoli, affronteremo questo argomento da diversi punti di vista, secondo quanto appare dal programma.

Immagine in copertina:

Miniatura, XIII sec. (Monastero di Camaldoli)

Programma

Dom 20 luglio

Nel pomeriggio: arrivi

ore 21,00: Introduzione: *Celebrare la Parola. Dal Concilio ad oggi.*

Lun 21 luglio

ore 7.30: Lodi
ore 9.00: *Parola e comunità. I parte*
P. BRUNO MARIN, Abate Presidente della Congregazione Sublacense OSB
ore 10.15: Intervallo
ore 10.45: II parte - Dibattito
ore 12.35: Ora media
ore 16.00: *Strumenti e proposte per celebrare la Parola. La rivista "La vita in Cristo"*
(PIE DISCEPOLE DEL DIVINO MAESTRO)
ore 18.30: Vespri - Celebrazione eucaristica

Mart 22 luglio

ore 7.30: Lodi
ore 9.00: *La proclamazione/celebrazione delle Scritture nella tradizione e nella liturgia ebraica*
CARMINE DI SANTE, teologo (Latina)
ore 10.15: Intervallo
ore 10.45: II parte - dibattito
ore 12.35: Ora media

Pomeriggio libero

ore 18.30: Vespri - Celebrazione eucaristica

Merc 23 luglio

ore 7.30: Lodi
ore 9.00: *La Parola celebrata. Tappe nell'esperienza della Chiesa dei Padri*
FRANCESCO PIERI, docente di patrologia e storia della liturgia antica (ILP Padova - FTER Bologna)
ore 10.15: Intervallo
ore 10.45: *Scrittura e pietà personale nella tradizione spirituale*
VINCENZO BONATO, monaco di Camaldoli (ISR Verona)
Dibattito

ore 12.35: Ora media
ore 16.00: *L'Ambone*
PAOLO BEDOGNI, architetto (Reggio E.)
ore 18.30: Vespri - Celebrazione eucaristica

Giov 24 luglio

ore 7.30: Lodi
ore 9.00: «*In eloquio Domini habitantibus*» (S. Agostino).
Trasmissione/trasmissibilità della parola
CLAUDIO UBALDO CORTONI, monaco di Camaldoli
ore 10.15: Intervallo
ore 10.45: «*Tu sei degno di prendere il libro e di aprire i suoi sigilli...*» (Ap 5,9)
Ministero e ministeri nella celebrazione della parola
MATTEO FERRARI, monaco di Camaldoli
Dibattito
ore 12.35: Ora media
ore 16.00: Laboratorio: *Cantare la Parola*
GUIDO PASINI, liturgista (Parma)
ore 18.45: Vespri
ore 21.00 Celebrazione della Parola:
«*Fuggi verso i monti dei balsami*». *Cantico dei cantici*
TENDA DELLA PAROLA (Parma)

Ven 25 luglio

ore 7.30: Lodi
ore 9.00: *Celebrare la Parola. Un approccio teologico-liturgico I parte*
ANDREA GRILO, teologo-liturgista (ILP Padova - Ateneo S. Anselmo Roma)
ore 10.15: Intervallo
ore 10.45: II parte -Dibattito
ore 12.35: Ora media
ore 16.00: Sintesi e conclusioni
ore 18.30: Vespri - Celebrazione eucaristica